

NOLEGGIO VEICOLI A LUNGO TERMINE. Fatturato +4,4%% nel primo semestre per la società veronese della famiglia Folonari dopo un 2008 in crescita di oltre il 18

Mercury batte la crisi e cresce a doppia cifra

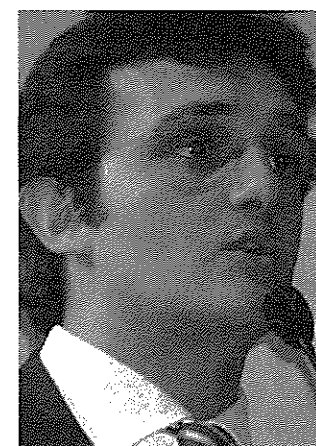
Tiene a Verona il settore del Noleggio a lungo termine. Almeno questa è la tendenza espressa da viene da Mercury, la storica società avviata a Verona quindici anni fa e rilevata nel 2003 da Alberto Folonari, banchiere e imprenditore vitivinicolo uscito dal gruppo fa-

miliare e impegnato a diversificare in una realtà di nicchia. È terzogenito, Italo Folonari - 35 anni, master all'Università di Milano ed esperienze nel settore bancario internazionale - che gestisce l'azienda con la carica di amministratore delegato. Una società che ha chiuso il

primo semestre 2009 mantenendo il segno positivo, con un fatturato di 4,75 milioni (+4,43% a fronte di un -3% di stime globali per il settore), con un portafoglio clienti salito dell'1,57% ed un parco circolante di 955 veicoli, con una crescita del 2,46%.

Sono questi dati che fanno seguito ad un 2008 che aveva visto il fatturato salire del 18,1% (a 10,7 milioni) con un portafoglio contratti di 16,7 milioni (+1,9%) ed un parco circolante +12,8% (932 veicoli).

«Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti», commenta Folonari, «perché confermano che l'azienda cresce rapidamente. Il 2008 è stato il terzo esercizio consecutivo con un incremento a doppia cifra. Ma, evidentemente, questo comporta uno sforzo straordinario perché operiamo in un settore altamente competi-



Italo Folonari

vo. Si tratta di soddisfare le attese dei nostri clienti in termini di qualità ed economicità dei servizi e le attese dei soci in termini di redditività. Ogni obiettivo raggiunto viene rimesso in discussione dall'evoluzione del mercato».

La crisi dell'automotive non sembra, quindi, toccare Mercury. «Noi operiamo a cavallo di tre settori», spiega Folonari, «finanza, auto e servizi; la crisi, quindi, per il settore c'è, ma abbiamo risposto cercando di adattare la nostra offerta alla richiesta del mercato».

Ne discende, quindi, un certo

ottimismo per l'intero 2009. «L'ottimismo», dice Folonari, «è nel dna di chi fa impresa, ma bisogna agire con molta prudenza. Si è ridotto l'orizzonte temporale dei progetti. Così ci muoviamo a breve con l'obiettivo di fidelizzare la clientela ed affidandoci a fornitori professionali e fidati. Le velle vanno ridotte prima che arrivi la tempesta».

Tra gli obiettivi raggiunti c'è quello del raddoppio dell'incidenza dei veicoli ad alimentazione alternativa sull'intera flotta, passati dall'1,7 al 3,2 per cento. ♦ F.R.

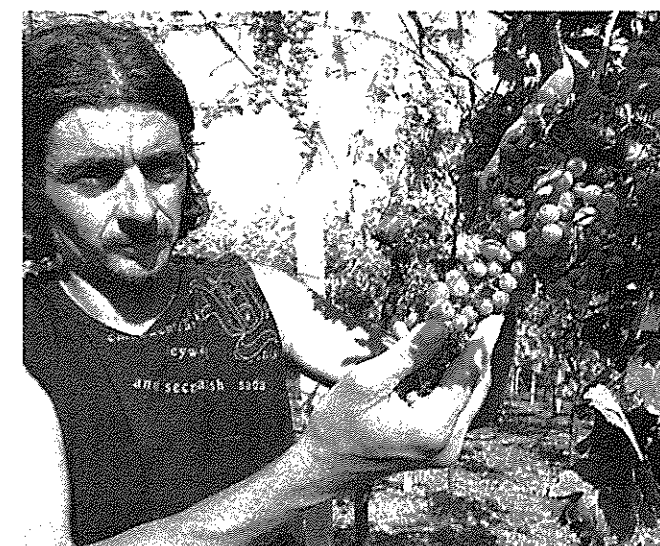
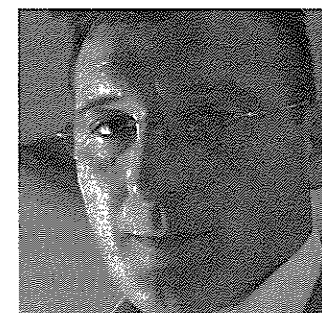
AGRICOLTURA. Il finanziamenti per le polizze grandine che a Verona interessa oltre il 90% delle produzioni vegetali

Fondo solidarietà I produttori attendono i soldi

Sono 90 milioni di euro, ma il decreto non è ancora stato firmato da Zaia e da Tremonti

«Indubbiamente ci sono difficoltà nel reperire i fondi in momenti di crisi come l'attuale, ma dobbiamo avere fiducia: finora non c'è stato politico che abbia detto no al rifinanziamento del fondo di solidarietà nazionale. Quindi continuiamo a monitorare la situazione e a fare pressing su Roma, con la speranza che passate le ferie il ministro Zaia firmi il decreto

Nel 2009 le aziende agricole veronesi hanno assicurato le proprie produzioni per 171.870 milioni euro, il 92% del valore assicurato lo scorso anno. Il presidente dei Codive (Consorzio di difesa veneto) Enzo Maestrello, spiega che il contributo statale consente alle aziende d'affrontare una copertura diversamente troppo onerosa alla luce dell'alto indice grandi-



I contributi pubblici coprono il 70% dei premi assicurativi agricoli

Fondi per l'agroalimentare

Ai frantoiani dell'Aifo piace il piano regionale

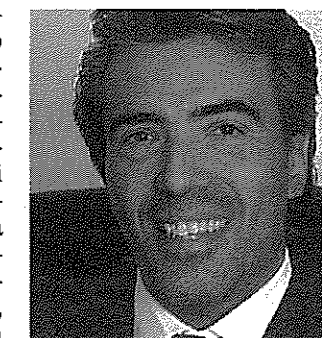
I frantoiani di olio del Triveneto, concentrati

ASSICURAZIONI. Indagine di Das nel 2008

In Italia è record dei contenziosi con il Fisco

Il 27,6% degli italiani litiga per le tasse: +7% sul 2007

Gli italiani «litigano» e intentano cause civili soprattutto per le tasse e così nel 2008 quasi un terzo (27,6%) dei contenziosi civili «definiti» hanno riguardato i tributi con un'escalation di 7 punti percentuali dal 2006 (20,7%). Das, compagnia specializzata nella tutela legale, ha analizzato le tipologie dei contenziosi civili definiti in Italia negli ultimi tre anni, in occasione del lancio della polizza «Difesa famiglia», che offre, fa sapere la compagnia in una nota - un'ampia assistenza legale per tutto il nu-



Roberto Grasso

di tutela legale e non è un caso che qui i tribunali siano meno